

Digital Newspaper Archives as Tools for Artistic and Musicological Research: Recent Findings on Giacomo Puccini

Marco Giovanni Barsella (Centro Studi Giacomo Puccini) | Universität Salzburg, 11th July 2025



2025 IAML Congress

Giacomo Puccini in the Lucca Newspapers:

26 Newspapers, 1340 ca. articles (Reviews, interviews, letters, and local news) from 1874 to 1926

www.periodici.puccini.it



GIACOMO PUCCINI
NELLO SPECCHIO

Centro studi
GIACOMO PUCCINI

FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LUCCA

GIACOMO PUCCINI NELLO SPECCHIO
I PERIODICI LUCCESI

Il sito offre l'immagine di Giacomo Puccini riflessa nei periodici lucchesi.

È noto che Puccini è stato uno dei primi compositori a suscitare un'attenzione continua da parte dei periodici, specializzati e non, che accompagnavano, si può dire giorno per giorno, la sua vita privata e la sua carriera; è noto anche che fu oggetto di una capillare promozione mediatica in Italia e all'estero: ne consegue che il numero degli articoli a lui dedicati è incalcolabile. Quanto è apparso sulla stampa dell'epoca resta da tempo l'attenzione degli studiosi.

Il Centro studi Giacomo Puccini ha scelto di concentrarsi, almeno al momento, sui periodici lucchesi, che si sono rivelati fonti di particolare interesse, in quanto, oltre a dare continuamente notizie, per così dire, in presa diretta, forniscono altrettanto continuamente corrispondenze da periodici di tutto il mondo....

[Leggi tutto](#)



RICERCA ARTICOLI

Ricerca gli articoli compilando i campi sottostanti.

Scegli il periodico

Gazzetta di Lucca

Persone citate

Catalani, Alfredo

Autori

Scegli

Luoghi e Teatri citati

Vienna - Staatsoper

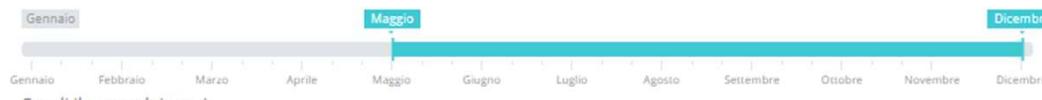
Opera citata

Fanciulla del West (La)

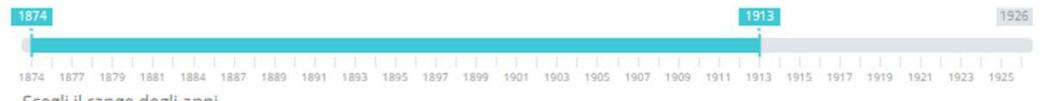
Tipologia articolo

cronaca

Range mesi



Range anni



Cerca

The Young Puccini as Student and Performer

Puccini performed as an accompanist on both piano and harmonium. The first of his works to be reviewed was the *Mottetto per San Paolino* (SC2), a composition he himself conducted.

[...] Here I am at the last one, who, however, is among the first. Mr. Giacomo Puccini. Yes, it's really him! You wouldn't believe it, and yet it's true. He conducted the performance of one of his motets for baritone which earned him general applause, and he presented it to the public as a young man of great sense. [...]

Ancora due parole e poi ho finito.
Bisogna che prenda fiato per dirvi del sig. Carignani Carlo che compose un preludio a piena orchestra. Bravo sig. Carlo ella ha dello studio unito anche a del genio prosegua e farà onore al paese. Eccomi all'ultimo che però sta tra i primi. Il sig. Giacomo Puccini. Sissignore è proprio lui! Non lo credereste, e pure è così. Egli diresse l'esecuzione di un suo Mottetto per baritono che gli meritò gli applausi generali, e che lo presentò al pubblico come un giovane di molto senno. Si abbia i miei vivissimi rallegramenti e voi tutte per parte vostra fate altrettanto che credete li spendete per un giovane bravo e che promette di farsi migliore.

Sig. Puccini che le pare non è mica calliva?
E per ora vado a pranzo.

Belzibili

The Young Puccini and Lucchese Tradition

Puccini's *Tre Minuetti* (SC61) may date back to 1881, earlier than previously thought. Lucca newspapers describe a *Minuetto* for strings performed by the 'Boccherini Orchestral Society'. These sources link Puccini's piece to local tradition and to Boccherini's influence.

[...] "A word of praise, and only one word because we lack the space, is also deserved by the young maestro Giacomo Puccini for his *Minuet* for string instruments, a composition that seemed to us very well conducted in all its parts and not lacking in effects, found by following the example of our best classics. [...]

Una parola di elogio, e una sola parola perchè ci manca lo spazio, si merita anche il giovane maestro Giacomo Puccini pel suo *Minuetto* per strumenti ad arco, compimento che ci parye in tutte le sue parti molto ben condotto e non privo di effetti saputi trovare seguendo l'esempio de' migliori nostri classici. Certo male può giudicarsi di un *Minuetto* per strumenti ad arco quando... E chi non sa che la nostra *Orchestrale* difetta e molto di strumenti ad arco? DELL' ARCO

Biographical Updates

Puccini's journey to Brazil in 1905. From this news item, new details are continuing to emerge—including the recent discovery in Torre del Lago of a photograph capturing the moment of Puccini's visit.

[...] "On the docks a large crowd, among whom we noted many distinguished personalities from the professional world of San Paolo, and representatives of Italian newspapers, were waiting for the *Umbria* to be secured at the moorings to present their respects to the illustrious composer from Lucca on behalf of the Italian colony of San Paolo." [...]

LETTERE DAL BRASILE

PUCCINI A SANTOS

Il transatlantico *Umbria*, a bordo del quale trovasi il maestro Puccini con la sua gentile signora donna Elvira giunse in porto alle tredici.

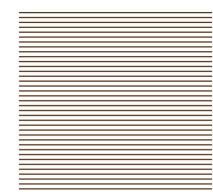
Sulle banchine una numerosa folla tra cui notammo molte distinte personalità del mondo professionale di San Paolo, ed i rappresentanti dei giornali italiani attendeva che l'*Umbria* venisse assicurata agli ormeggi per presentare all'illustre compositore lucchese gli omaggi della colonia italiana di San Paolo.

Puccini and the ‘Corriere della Sera Digital Archive’

www.archivio.corriere.it

The screenshot shows the front page of the Corriere della Sera from March 3-6, 1876. The masthead reads "CORRIERE DELLA SERA" and "Domenica-Lunedì, 3-6 Marzo 1876". The main title "CORRIERE DELLA SERA" is prominently displayed in large, bold letters. Below it, a search bar says "Cerca nella storia" and "GUARDA IL VIDEO TUTORIAL". The page includes various columns of text, some with headings like "Prezzi d'associazione", "Abbonamento straordinario", and "Prezzo delle inserzioni". There are also sections for classified ads ("Classificazione d'Itali") and a calendar. A small illustration of a newspaper stack is at the bottom left.

Giacomo Puccini
e il
Corriere della Sera



1883–1926

SC
FONDAZIONE
CORRIERE DELLA SERA

The Data

From **1883** to **1926** were published **2,111 articles**

the name '**Puccini**' appears **3,899 times**

Puccini is mentioned **565 times** in the headlines of articles related to **Milanese theatres**

'**La Fanciulla del West**' despite being the **seventh opera**, is the **most cited in headlines** (**84 times**)



Ricerca dal

17 luglio
1883

CAMBIA DATA

AI

29 aprile
1926

CAMBIA DATA

Il commercio librario si presta anche me-
a una esemplificazione. Il magazzino ha
ato un pubblico che non frequentava i
ai a contatto del libro; il primo contatto
con i romanzi criminali, i cucinieri e i
sici mal stampati; poi il magazzino si
lui stesso editore; ora i librai temono
versi ridurre alle opere scientifiche, giac-
il magazzino ha potuto impadronirsi an-
delle novità letterarie, e l'ha fatto gio-
dosi anche qui di una delle sue risorse in-
e, combinando la vendita con la bibli-
circolante. Ogni grande magazzino ha
una biblioteca circolante a prezzo bas-
imo, con una scelta non vasta, ma pron-
l bisogno. Quando un romanzo, per una
one qualsiasi, incuriosisce molta gente,

Puccini

- 917. *Corriere teatrale. «La fanciulla del West» di Puccini. La musica*, 1° ottobre 1910, p. 2
- 918. *Notizie teatrali. Lirica*, 9 ottobre 1910, p. 4 (pom.)
- 919. *Puccini e «La fanciulla del West»*, di Arnaldo Fraccaroli, 15 ottobre 1910, p. 3
- 920. *Giovani autori e nuove opere. Una conversazione con Tito Ricordi*, 18 ottobre 1910, p. 6
- 921. *Il centenario del «Sociale» di Monza*, 20 ottobre 1910, p. 5 (pom.)
- 922. *Corriere teatrale. «Isabeau» e «La fanciulla del West». Prepara-
tivi e prove a New York*, 10 novembre 1910, p. 3

Carnival parties and new music

**1897 – Marcia Bohème
= ‘Corazzata Sicilia’**

“A great attraction will be the Bohème march written for the occasion by Giacomo Puccini and which will be performed by the two bands.”

1915 – A preview of *La Rondine* is published in the Carnival festival's commemorative newspaper.



Il veglione della Famiglia Artistica al Lirico. — Nei principali negozi della città è incominciata la esposizione degli avvisi originali pel grande veglione del 25 corrente. Ve ne sono di Hohenstein, Galli, Vedani, Conconi, Agazzi, Pusterla, ecc., l'uno più bizzarro dell'altro. Una grande attrattiva sarà la marcia *Bohème* scritta per l'occasione da **Giacomo Puccini** e che verrà eseguita dalle due bande. Le trovate pel veglione aumentano di numero. Vi sarà un *Atelier* di Daguerrotipia, nel quale si potrà avere, per pochi soldi, il ritratto istantaneo; vi sarà la inaugurazione di un monumento, ecc. ecc. Chi vuole palchi può dirigersi alla sede della Famiglia Artistica o presso l'Associazione Lombarda dei giornalisti. Il biglietto d'ingresso costa Lire 5.

Il Carnevale
Le grandi novità ci “Messidoro”,
alla Scala

MESSIDORO 13

Dalla nuova opera di Giacomo Puccini

La Rondine

rit. *a tempo di valzer*

Fanciulla, sbocciato l'amore!
Sia suonar Puccini! 1815

Da "La Rondine,"

Magda!

Ore dolci, divine,
di lieta baracca
fra studenti e sartine,
d'una notte a Bullier!..

Come andai?.. Non lo so..
Come usii?.. Non lo so..
Cantava una lenta canzone

(Atto Primo)

la musica strana
e una voce lontana
mi diceva così:
"Fanciulla, è sbocciato l'amore!.."
Difendi, difendi il tuo cuore:
Dri baci e sorrisi l'incanto
Si paga con stille di pianto!..

Giuseppe Adami

La Bohème new sources and dialect theatre adaptations

1888 - Puccini is present when Illica tumbles down the stairs as Colline does in *La bohème*

Nov. 1897 – first known adaptation

1916 – *Bohème* adaptation during the first world war

1920 – *Colline filosofo*, spin off comedy based on *La bohème*

CORRIERE TEATRALE

Filodrammatico

La Bohème in dialetto milanese

Se l'idea di ridurre il famoso romanzo in quadri scenici per teatro milanese fosse venuta allo Shodio ed al suo collaboratore Grossi due anni or sono, i riduttori avrebbero potuto vantarsi di aver avuto una idea eccellente e potrebbero adesso ricordare dei lauti guadagni.

Sotto ragazzi!, la nuova rivista di Fraka e C., ha un motivo animatore unico ed ...alato: l'aeroplano.

Nei suoi atteggiamenti caricaturali e nella sua espressione satirica prende quasi continuamente lo spunto, con misura e buon gusto, dall'aviazione, anzi dalle minacce dell'aviazione. Infatti il primo quadro ci presenta una Milano in bleu che è da principio illuminata da una magnifica e splendente luna, la quale poi per opera e virtù di Tecoppa, tutore delle disposizioni sulla illuminazione, docilmente si vela di bleu. Nelle vie di Milano oscurata passano cittadini e cittadine che con tanto buio pesto per non aver... pesti i piedi sono armati di campanelli e di fanali. E passa, accompagnata dalla musica di Puccini, una Mimi disperata che ha perduto la chiave e un Rodolfo disoccupato che gliela trova con molta cavalleria. E l'aeroplano non arriva mai.

CORRIERE TEATRALE

Manzoni

Colline filosofo

Commedia in tre atti di Carlo Veneziani

La grave disgrazia toccata ad Illica.

— Il tenore Tamagno aveva ieri a pranzo in sua casa parecchi amici artisti fra i quali Fontana, Puccini, Illica ed altri. Il familiare festino era proceduto in un'intima affettuosità, da discorsi d'arte, di viaggi, ecc. Appena servito il caffè, Illica si alzò per cercare una lettera che aveva nel suo soprabito. Poco pratico della casa, quando uscì dal salotto da pranzo aperse un uscio che dà sulla scaletta interna per la cucina, in quel momento priva affatto di lume. Fontana, che aveva notato lo sbaglio dell'amico, si alzò gridando dietro: *bada, che c'è la scala, lì*, ma nel tempo stesso udì un rovinio e un tonfo terribile. Accorso, e sentendo il povero Illica a genere, rientrò in sala gridando al soccorso. Tamagno, spaventato e addolorato balzò dalla sedia chiamando la servitù.

Accorsi tutti sulla scala, l'Illica, che soffriva, raggomitolato al fondo della scaletta, fu rialzato e trasportato nel salotto; ma era in uno stato compassionevole e aveva il braccio sinistro spezzato. Tamagno ordinò fosso allestita una carrozza, e l'Illica, da Fontana e da Puccini fu accompagnato in cerca d'un medico e non avendolo trovato andarono all'Ospedale Maggiore.

New Cuts identified

1889 - Edgar was shortened by twenty minutes for its third performance

1910 - the second act was shortened, and the first half of Minnie's aria was cut



bolero della signora Pantaleoni. Parecchi altri pezzi dell'opera del Puccini hanno ottenuto miglior effetto delle sere precedenti perchè ritoccati dall'autore. Si può dire che iersera s'è avuto venti minuti di musica d'Edgar meno della prima e seconda rappresentazione. Ci assicurano poi che il giovane autore non si fermò a questo punto nel suo lavoro di ritocco.

DA NEW YORK

La "Fanciulla del West," di Puccini all'antiprova generale

(Servizio particolare del Corriere della Sera)
New York, 8 dicembre, matt.

L'antiprova generale della Fanciulla del West, di Puccini, data iersera al Metropolitan, ha segnato la prima impressione complessiva sul lavoro, poichè l'opera fu eseguita per intero e in parte anche con i costumi.

La prova si svolse bene, rivelando l'affilamento ottimo dell'insieme, che fa prevedere un'esecuzione impeccabile. Il secondo atto fu leggermente accorciato, essendo soppressa la prima metà dell'aria di Minnie descrivente le sofferenze dei minatori. Puccini la considerava come la ripetizione dell'aria che comincia: «Con la povera gente....».

Puccini, a ‘compulsive’ spectator.

Puccini's passion for novelties and theatrical innovations is evident in his letters and newspapers

In **1884**, he was noticed for the first time in a theatre review.

In **1895**, he was noticed for the first time in the audience at La Scala.

L'orchestra della Scala
diretta da Arthur Nikisch

L'ISORA DI PROVENZA
di Luigi Manzini

Scala

La prima della GERMANIA
di ALBERTO FRANCHETTI

“La Figlia di Iorio,”
di Franchetti e D'Annunzio alla Scala

“Parisina,, alla Scala

La prima dell’“Elettra,, di R. Strauss
al teatro della Scala

La “Međea,, di Cherubini alla Scala

La riapertura della Scala con “La Walkiria,,

“Il Cavaliere della rosa,, di R. Strauss alla Scala

La prima rappresentazione del **Ratcliff** alla Scala

Il trionfale successo del “Nerone,, alla Scala

Puccini 'voice' and 'sound'

Between **1910** and **1924**, there were approximately 30 interviews and open letters.

[...] Puccini at the piano, while he plays by heart this scene of his, still unknown to others, is truly picturesque. Meanwhile he taps the keys, he accompanies himself with singing, gets agitated, and describes to me in brief, interrupted words the scene and the movements of the characters, and raises his hands as if to cue an invisible orchestra, gets fired up, and pounds the keys furiously. [...] he truly animates the situation, evokes the atmosphere. It's not just heard it's seen.

PUCCINI E LA "FANCIULLA DEL WEST,,

Puccini al pianoforte

Il secondo atto è nella capanna di Minnie, e si inizia con un duettino di servi indiani: una breve pagina di musica saltellante, batuta sopra un ritmo che ha una punta di grottesco. E' sera tarda, e Minnie appena tornata si appresta a ricevere Johnson con una ingenua ricerca di civetteria che rivela l'amore nascente. L'ospite arriva, e fra i due giovani comincia una scena varia di movimenti e di espressione che poi si fonde nel duetto d'amore: il centro dell'opera.

— E' un episodio — mi dice il maestro — al quale mi sono singolarmente affezionato

perchè mi pare che sia fuori del solito duetto d'amore.

E me lo spiega, al piano: la più piacevole e la più diretta delle spiegazioni. Puccini al piano mentre ripete a memoria questa sua opera ancora ignota è veramente pittresco. Nello stesso tempo che picchetta la tastiera si accompagna col canto, e si agita, e mi descrive a brevi parole interrotte la scena e i movimenti dei personaggi, e alza le mani come per dare gli attacchi a una orchestra invisibile, e si infervora, e pesto i pedali furiosamente. Ah, povero piano! Ad ogni opera nuova è un piano che si mette in riposo fra gli invalidi. Ma intanto egli anima davvero la situazione, suscita l'ambiente. Non si ascolta soltanto: si vede.



La "Medea," di Cherubini alla Scala

"Music, though often beautiful, seems not to feel the need for a precise correspondence with the tragic moment that envelops and overwhelms the characters on stage. I must admit, I didn't know Medea, and I believe very few people did, whereas I am familiar with Giuseppe [=Joseph] by Méhul, the composer to whom Cherubini was often compared. Now I'm very glad to have heard Medea as well. There truly is a certain kinship in structure with Méhul's opera—but it's not a similarity in style or period identity, so to speak, and nothing more"

Maestri e pubblico

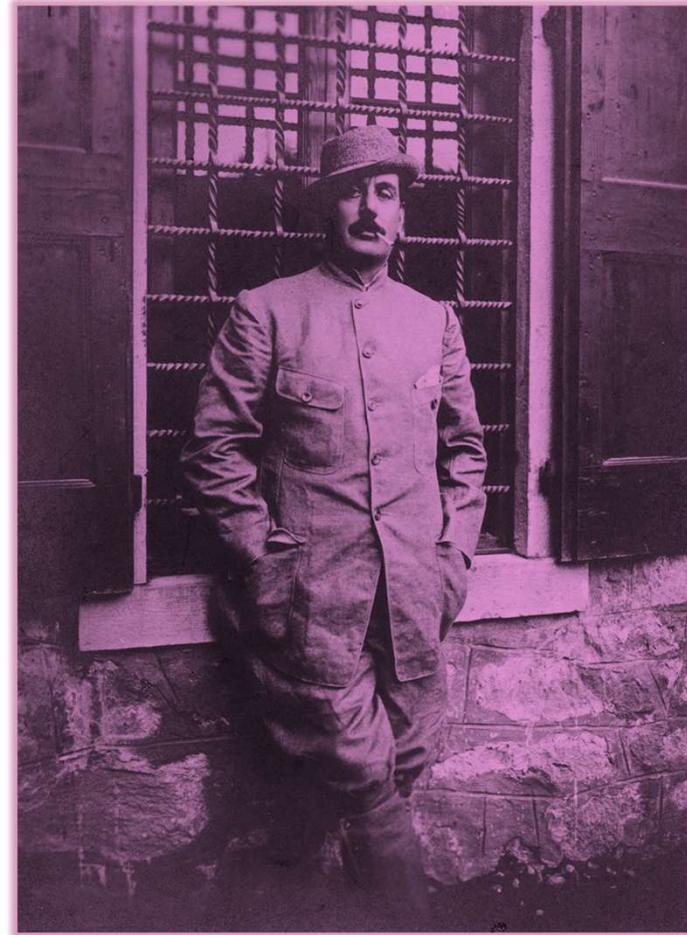
Fra i cultori di musica, fra i maestri sopratutto, l'opera veniva considerata con un interesse singolare per il suo carattere di transizione. Puccini, riferendosi appunto a quella tale assenza di « cabalette » notava come an-

che in quei momenti in cui il compositore si lascia per un poco trascinare dalla facilità del ritmo, lo faccia con tanta signorile eleganza.

— Ma c'è più musica che tragedia, non le pare? La musica, spesso bella, sembra non sentire la necessità di una precisa rispondenza col momento tragico che avvolge e travolge le persone sulla scena. Io, confesso, non conoscevo *Medea*, e credo che ben pochi la conoscessero, mentre conosco invece il *Giuseppe* di quel Méhul, al quale si accusava il Cherubini di avvicinarsi. Ora sono molto contento di aver sentito anche *Medea*, e c'è veramente nella struttura una certa fraternità con l'opera del Méhul: ma non è somiglianza di stile, è identità di epoca, per così dire, e non altro.

Discussions

- Contexts
- Biographical news
- The ‘life’ and reception history of operas
- Performance practices
- The ‘public’ voice
- Music criticism



Thank you!

Marco Giovanni Barsella  marcobmusica@gmail.com



Centro studi
GIACOMO PUCCINI